



ISTITUTO COMPRENSIVO di FARRA DI SOLIGO

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Via Brigata Mazzini, 72 - 31010 COL SAN MARTINO (TV)

Telefono 0438/898145 - Fax 0438/898141

www.icfarra.edu.it

E-MAIL: tvic84300n@istruzione.it - TVIC84300N@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. n° 83006030262



REGOLAMENTO PER USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

SOMMARIO

- ART. 1 PRINCIPI GENERALI
- ART. 2 DEFINIZIONI
- ART. 3 ORGANI COMPETENTI
- ART. 4 NUMERO DELLE "USCITE", DESTINAZIONE E PERIODI DI VOLGIMENTO
- ART. 5 MODALITÀ ORGANIZZATIVE
- ART. 6 ASPETTI FINANZIARI
- ART. 7 TRASPORTI
- ART. 8 ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI
- ART. 9 MODULISTICA

ART. 1 PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa. Vanno pertanto intesi come momenti formativi qualificanti, poiché costituiscono momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite ed i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica al territorio nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi; favoriscono l'apprendimento attivo perché stimolano la curiosità, arricchiscono culturalmente e consentono di avere una migliore conoscenza dell'ambiente che li circonda e di cui sono cittadini. Gli alunni imparano a muoversi con una certa autonomia e nel rispetto delle regole comuni, a vedere, esplorare, stare insieme ai compagni, a condividere riflessioni ed impressioni.

Le uscite didattiche, le visite ed i viaggi di istruzione comprendono:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico e scientifico;
- partecipazione ad attività teatrali e spettacoli cinematografici;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- partecipazione a iniziative del Comune che coinvolgano gli alunni
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

ART. 2 DEFINIZIONI

Si intendono per:

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO, sia a piedi che con il trasporto: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del Comune di Farra di Soligo e dei Comuni territorialmente contigui;

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite di durata uguale o superiore all'orario scolastico che si effettuano nell'arco di una sola giornata o in più giornate, eventualmente comprensive di pernottamento.

ART. 3 ORGANI COMPETENTI

a) CONSIGLIO DI CLASSE / INTERCLASSE / INTERSEZIONE:

Durante gli incontri di programmazione didattico-educativa del primo periodo scolastico, i docenti elaborano annualmente le proposte di uscite didattiche e di viaggi di istruzione sulla base della programmazione annuale, degli interessi, delle esigenze e dell'età degli allievi.

b) COLLEGIO DEI DOCENTI:

Esamina annualmente il "Piano delle Uscite", raccoglie le proposte di "uscite didattiche" e di "visite e viaggi di istruzione" ed approva il "Piano delle Uscite", dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa.

In caso di proposte adeguatamente motivate, il Collegio dei Docenti è autorizzato ad introdurre un'aderoga al tetto di spesa stabilito dal Consiglio di Istituto.

c) CONSIGLIO DI ISTITUTO:

- delibera annualmente il "Piano delle Uscite", presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza;
- fissa un tetto di spesa per i costi dei viaggi di istruzione. Al termine di ogni anno scolastico, potrà essere deliberata la prima parte del Piano Uscite per l'anno scolastico successivo.

Qualora si offrisse l'opportunità di un'uscita non programmata, ma ritenuta valida per gli alunni sul piano didattico, Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto possono delegare il Dirigente Scolastico all'autorizzazione dell'uscita; si avvallerà l'autorizzazione del Consiglio d'Istituto nella prima seduta successiva.

d) DIRIGENTE SCOLASTICO:

- controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie);
- dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel Piano.

e) FAMIGLIE:

Vengono tempestivamente informate di quanto contenuto nel "Piano uscite didattiche" durante gli incontri ufficiali con i docenti ed esprimono consenso e autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio. Tale autorizzazione, dettagliata e specifica, sarà espressa tramite diario. L'autorizzazione tramite diario sarà annuale, cumulativa, per l'insieme delle "Uscite didattiche sul territorio a piedi".

Le famiglie si incaricano di sostenere economicamente il costo delle uscite, provvedendo a versare l'intera quota da intendersi come impegno vincolante alla partecipazione, salvo casistiche particolari documentate.

Compiti delle famiglie

Agli allievi di Scuola Secondaria in uscita sarà consentito portare con sé il cellulare che potrà essere utilizzato solo negli spazi esterni e negli intervalli previsti dagli organizzatori, al solo scopo di documentazione fotografica e per esigenze organizzative, previa autorizzazione del docente accompagnatore.

Agli alunni sarà consentito portare con sé la macchina fotografica.

La scuola non risponde di eventuali danni che tali attrezzature subiscano durante le uscite. Qualora, per motivi imprevisti dell'ultimo momento, l'allievo non potesse partecipare all'uscita programmata, è compito della famiglia avvertire il docente coordinatore, al fine di evitare inutili attese da parte di tutto il gruppo.

Durante lo svolgimento di ciascuna uscita, come durante lo svolgimento di qualsiasi attività scolastica, occorre che i genitori assicurino sempre la loro reperibilità, mediante recapiti telefonici aggiornati.

ART. 4 NUMERO DELLE “USCITE”, DESTINAZIONE E PERIODI DI SVOLGIMENTO

Ciascuna classe potrà effettuare un numero massimo di uscite nel corso dell'anno scolastico stabilito dal Consiglio di Istituto, fatta salva la possibilità di deroga per le uscite istituzionali (incontri con polizia postale, giudice costituzionalista, partigiani, scrittori, gare sportive...) e per le proposte che pervengano da enti esterni in corso d'anno.

In linea di massima, nel rispetto della didattica, non si effettuano uscite e viaggi di istruzione negli ultimi quindici giorni di lezione, fatta eccezione per le attività sportive, partecipazione a concorsi e/o manifestazioni, uscite di tipo ambientalistico.

Per ragioni attinenti alla sicurezza, se non per esigenze organizzative collegate alla tipologia dell'uscita, devono essere evitate le uscite didattiche nei giorni prefestivi e festivi. Inoltre, non è possibile organizzare uscite didattiche nei giorni dei pre-scrutini e degli scrutini.

Le uscite didattiche dovranno avvenire nell'ambito della regione per gli alunni delle prime due classi della scuola primaria; per le altre classi della scuola primaria l'ambito territoriale può essere esteso anche alle regioni confinanti, mentre per la secondaria di 1° grado sono possibili anche viaggi all'estero.

Per uscite didattiche in cui si prevedono in modo prevalente attività svolte all'esterno dovranno essere indicati, in caso di maltempo, una meta o un programma alternativi o il rinvio a data alternativa possibile. I criteri per i viaggi svolti nell'ambito dei gemellaggi e/o correlati ad attività di laboratorio ambientale, viaggi di partenariato con partner europei nell'ambito di Erasmus Plus vengono deliberati in Consiglio d'Istituto.

ART. 5 MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Per poter effettuare qualsiasi tipo di uscita, occorre indicare sul “Programma analitico” gli accompagnatori e le riserve. Deve essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni venti allievi, con un minimo di due accompagnatori e, in caso di presenza di alunni disabili, è prevista la presenza di un accompagnatore qualificato, oltre all'insegnante di classe. In presenza di alunni con disabilità la funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici (personale ATA), compatibilmente con le varie esigenze di servizio del plesso e con le qualifiche in possesso degli operatori stessi. In casi particolari di alunni con disabilità, si concorda con la famiglia la possibilità della partecipazione alla visita guidata di uno dei genitori dell'alunno coinvolto.

In caso di Viaggio d'Istruzione all'estero ogni alunno dovrà possedere un documento d'Identità valido. In caso di partecipazione di alunni stranieri non italiani, sarà bene contattare i referenti con notevole anticipo, poiché occorre seguire una particolare procedura, regolamentata da DM.

L'Istituto ritiene importante la partecipazione di tutti gli allievi, pertanto si prediligeranno le mete che consentiranno l'adesione il più possibile completa.

Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze ricche di significato ed integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche. Pertanto la non partecipazione deve essere considerata un'eventualità eccezionale e non esime dalla frequenza scolastica.

Nel caso di alunni che manifestino comportamenti gravemente scorretti e tali da arrecare danni a persone e cose, il Consiglio di classe potrà deciderne l'esclusione dall'uscita e la sua permanenza a scuola.

Prerequisito per tutti i tipi di uscite è l'avvenuto pagamento dell'assicurazione, che copre gli eventuali rischi e i danni per/a terzi.

Per favorire un'efficiente organizzazione delle attività esterne, è necessario utilizzare l'apposito tabellone esposto in sala docenti, per avere un quadro complessivo delle classi in movimento.

La prenotazione delle uscite deve avvenire esclusivamente compilando l'apposita modulistica (moduli per richiesta preventivi, richiesta scuolabus, conferma prenotazione); quest'ultima dovrà essere consegnata al docente referente della gita che provvederà alla sostituzione dei docenti accompagnatori.

Ciascun insegnante, nel rendersi disponibile alle uscite, terrà conto delle ore che rimarranno scoperte e si impegnerà a limitarne il numero al minimo indispensabile.

Le uscite dovranno coprire ambiti disciplinari differenti, scelti e concordati da tutti i docenti, al fine di offrire una proposta formativa ricca e diversificata, riguardante tutte le aree di insegnamento.

Se una visita od un viaggio di istruzione prevede il rientro post-orario scolastico, il docente acquisirà il consenso scritto dei genitori al rientro dell'allievo a casa da solo. In mancanza di esso occorrerà attendere l'arrivo di un adulto (genitore o persona munita di delega) al quale riconsegnare il minore.

ART. 6 ASPETTI FINANZIARI

La spesa massima da richiedere alle famiglie per visite guidate e viaggi di istruzione viene fissata dal Consiglio d'Istituto. In caso di alunni con difficoltà finanziarie, la scuola può, su segnalazione dei docenti, coprire la spesa. Il contributo massimo erogabile viene determinato, volta per volta, dal Consiglio di Istituto. Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. A norma di legge non è consentita la gestione fuori bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori sul conto corrente intestato alla Scuola; l'attestazione dell'avvenuto pagamento andrà consegnata al docente responsabile dell'uscita almeno due giorni prima della data prevista per l'uscita.

Il docente responsabile dell'uscita avrà cura di comunicare all'interno del "Programma analitico" eventuali importi differenziati per alunno.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi e che presenta formale richiesta, verrà rimborsata la quota relativa ai pagamenti diretti, quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

ART. 7 TRASPORTI

Per le uscite sul territorio, nell'ambito del Comune di Farra di Soligo o dei comuni limitrofi verranno privilegiati l'uso dello scuolabus e l'uso dei mezzi pubblici, se possibile.

La scelta delle agenzie e dei vettori viene effettuata anche sulla base delle relazioni presentate dai docenti accompagnatori nel corso dell'ultimo anno scolastico, dalle quali è possibile evincere se le agenzie prescelte abbiano dato prova di serietà e professionalità, ovviamente rispondendo al principio della rotazione.

ART. 8 ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Studenti e Docenti sono coperti dalla polizza assicurativa della scuola.

ART. 9 MODULISTICA

Da consegnare ai genitori:

1. Autorizzazione annuale per le uscite didattiche sul territorio.
2. Comunicazione, tramite diario, registro elettronico o avviso affisso al di fuori della sezione, dell'uscita didattica sul territorio.
3. Programma visita o viaggio, impegno di spesa, richiesta di autorizzazione.

Di competenza dei docenti:

Modelli da utilizzare a seconda della tipologia dell'uscita.

Per ogni proposta di uscita i Consigli di Classe/Interclasse dovranno compilare l'apposita modulistica

Per ciascuna uscita, occorre disporre di:

1. elenco nominativo degli alunni partecipanti
2. elenco nominativo degli accompagnatori e nel caso di viaggi di istruzione
3. autorizzazioni delle famiglie.

I docenti che intendono effettuare uscite didattiche di qualsiasi tipo dovranno far pervenire all'Ufficio di segreteria la relativa richiesta entro (salvo casistiche particolari valutate dal Dirigente):

- Il 30 ottobre di ciascun anno per il periodo dicembre – gennaio – febbraio successivo;
- Il 31 gennaio di ciascun anno per il periodo marzo – aprile – maggio successivo;
- Il 30 giugno di ciascun anno per i mesi di settembre – ottobre – novembre dell'annoscolastico successivo (in questo caso l'informazione ai genitori dei consigli di classe/interclasse verrà data alla prima riunione utile).

La documentazione dovrà essere presentata in segreteria almeno 30 giorni prima della data prevista per le gite.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Approvato in Consiglio d'Istituto con delibera n. 7 del 25.05.2022